

Prot. 4543

26/4

Comune di Torreglia

Provincia di Padova

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

**Anno
2018**

gr

Comune di Torreglia

Organo di revisione

Verbale n. 7 del 24 aprile 2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

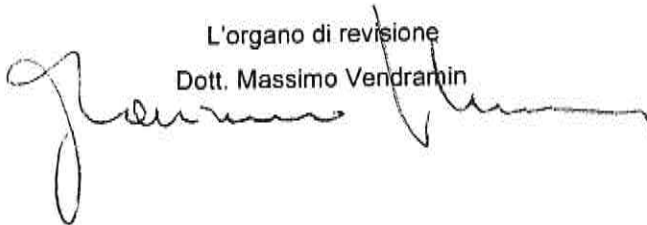
- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Torreglia (PD) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Dossan di Casier (TV), li 24 aprile 2019

L'organo di revisione
Dott. Massimo Vendramin



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Massimo Vendramin, Revisore Unico nominato con delibera dell'Organo Consiliare n. 22 del 30.03.2016;

Ricevuti in data 8 aprile 2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 46 del 3 aprile 2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali

documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 28/12/2018);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- la nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08); l'Ente non ha sottoscritto contratti derivati;
- prospetto spese di rappresentanza anno 2018 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2018 del saldo di finanza pubblica;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio, fatta salva la dichiarazione rilasciata dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico per un debito fuori bilancio relativo a servizi di estumulazione e inumazione eseguiti presso i cimiteri comunali;
- elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;

viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;

visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;

visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

visto il regolamento di contabilità;

DATO ATTO CHE

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- l'Ente non partecipa ad un'Unione o ad un consorzio di Comuni;

TENUTO CONTO CHE

1* durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;

2* il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

3* si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio.

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 16
di cui variazioni di Consiglio	n. 5
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 8
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 1
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n.//

- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 28 e nelle carte di lavoro;

- ♦ i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.



CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Torreglia registra una popolazione al 31.12.2016, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 6166 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2018, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- che l'Ente ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2018 attraverso la modalità "in attesa di approvazione";
- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2018 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione

agli organi ed ai compensi;

- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con il seguente atto di Consiglio Comunale: - n.26 del 19/07/2018;
- che l'Ente durante l'esercizio 2018 ha riconosciuto un debito fuori bilancio di euro 29.818,23 (delib. C.C. n. 19 del 21/05/2018) interamente finanziato con applicazione dell'avanzo di amministrazione;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 45 del 3/04/2019 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2.371 reversali e n. 2144 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non vi è stato ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non risultano utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2019 allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Monte dei Paschi di Siena, reso entro il 30 gennaio 2019 e si compendiano nel seguente riepilogo:

		GESTIONE DEL TESORIERE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2018				1.989.975,89
RISCOSSIONI	(+)	941.323,79	3.142.043,19	4.083.366,98
PAGAMENTI	(-)	236.365,10	3.205.650,46	3.442.015,56
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2018	(=)			2.631.327,31
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2018	(=)			2.631.327,31

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	2.631.327,31
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	2.631.327,31

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2016	2017	2018
Disponibilità	1.964.316,44	1.989.975,89	2.631.327,31
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	+/-	2016	2017	2018
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	0,00	0,00	0,00
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati all'1.1	=	0,00	0,00	0,00
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	27.944,80	167.355,20	65.036,60
Decrementi per pagamenti vincolati	-	27.944,80	167.355,20	65.036,60
Fondi vincolati al 31.12	=	0,00	0,00	0,00
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	0,00	0,00	0,00
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	0,00	0,00	0,00

L'Ente non ha usato anticipazione di cassa nell'ultimo triennio e non ha previsto quote vincolate di cassa.

1. Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		1.989.975,89			1.989.975,89
Entrate Titolo 1.00	+	2.504.054,20	1.271.191,32	599.056,19	1.670.247,57
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	886.951,92	691.266,95	39.432,32	730.699,27
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	774.018,27	409.813,34	113.345,28	613.158,62
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	+	4.164.934,44	2.462.271,67	751.833,79	3.214.105,46
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	3.344.306,07	2.363.361,64	201.344,12	2.564.705,76
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm. dei mutui e prestiti obbligazionari	+	234.836,00	243.515,04	0,00	343.515,04
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l.n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	+	3.579.302,07	2.606.876,68	201.344,12	2.808.220,80
Differenza D (D=B-C)	+	585.732,37	-144.605,01	550.489,67	405.884,66
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	115.520,08	6.189,25	101.560,82	107.767,07
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	50.873,35	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E+F+G)	+	650.379,10	-138.418,76	552.070,49	513.851,73
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	682.179,06	268.711,31	112.784,40	251.095,71
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	134.885,00	115,00	64.921,60	65.036,60
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	50.873,35	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	+	867.937,41	268.826,31	177.706,00	446.132,31
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	134.895,00	115,00	64.921,60	65.036,60
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	+	134.885,00	0,00	64.921,60	65.036,60
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=L1+B1+L1)	+	134.885,00	0,00	64.921,60	65.036,60
Totale Entrate di parte capitale M (M=I+L)	+	793.052,41	268.826,31	112.784,40	381.095,71
Spese Titolo 2.00	+	467.216,91	177.805,35	28.954,74	206.760,09
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	+	467.216,91	177.805,35	28.954,74	206.760,09
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N+O)	+	467.216,91	177.805,35	28.954,74	206.760,09
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	+	155.315,42	84.434,71	-17.751,16	66.568,55
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finans.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e portate di giro	+	526.776,75	411.345,21	11.784,00	429.129,21
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e portate di giro	+	635.193,21	429.968,43	6.066,24	477.034,67
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	+	2.922.139,99	-63.607,27	704.958,69	2.631.327,31

* Trattasi di quota di rimborso annua ** Il totale comprende Competenza + Residui

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 143.464,45 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2018
Accertamenti di competenza	+	3.750.340,46
Impegni di competenza	-	3.759.634,24
SALDO		- 9.293,78
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	151.892,22
Impegni confluire in FPV al 31/12	-	286.062,89
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		- 143.464,45

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert. in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	1760248,00	1690044,84	1271191,38	75,21642917
Titolo II	826752,09	767796,15	691266,95	90,03261478
Titolo III	689671,45	582341,26	499813,34	85,82825472
Titolo IV	360886,06	287561,31	268311,31	93,30577538
Titolo V	70000,00	115,00	115,00	100

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

Saldo della gestione di competenza	+	- 143.464,45
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	254.610,05
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		111.145,60



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.989.975,89	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		77.147,37
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		3.040.182,25 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)		2.816.290,17
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		71367,71
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)		243.515,04 0,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			-13.843,30
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DATI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		47.817,69 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		15.520,08 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		50.873,55
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		O=G+H+I-L+M	98.620,92
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		200.964,70
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		74.744,85
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		287.676,31
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		15.520,08
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		15,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		50.873,55
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		277.347,13
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		214.695,18
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			6.582,02
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		15,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W= O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			105.317,94

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		98620,92
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	47817,69
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		50803,23

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.



FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2017	2018
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	25.576,22	43.816,42
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	51.571,15	27.551,29
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	77.147,37	71.367,71

(**)

(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2018

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2017	2018
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	64.885,00	
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. da riaccertamento ordinario	9.859,85	214.695,18
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	74744,85	214.695,18

(**)

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2018

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

js

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	83572,52	77147,37	71367,71
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***			
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile			
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

La composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2018 è la seguente:

Intervento	Fonti di finanziamento
1- Beni materiali	Euro 57.000,00 finanziato da riparto utili partecipata
1- Beni materiali	Euro 94.495,10 finanziato da avanzo di amministrazione
1 Incarichi professionali	Euro 63.200,08 finanziato da avanzo di amministrazione

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	210999,74	74744,85	214695,18
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza			
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti			
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforme all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del

risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un avanzo di Euro **2.771.460,49** come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.989.975,89
RISCOSSIONI	(+)	941.323,79	3.142.043,19	4.083.366,98
PAGAMENTI	(-)	236.365,10	3.205.650,46	3.442.015,56
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2018	(=)			2.631.327,31
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2018	(=)			2.631.327,31
RESIDUI ATTIVI	(+)	497.508,99	608.297,27	1.105.806,26
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				262.533,19
RESIDUI PASSIVI	(-)	125.626,41	553.983,78	679.610,19
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			71.367,71
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			214.695,18
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)	(=)			2.771.460,49

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

Nei residui attivi sono compresi euro 262.533,19 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:



Evoluzione risultato amministrazione

	2016	2017	2018
Risultato di amministrazione (+/-)	2.252.491,41	2.891.099,19	2.771.460,49
di cui:			
a) parte accantonata	1.921.467,99	2.617.691,17	2.696.151,39
b) Parte vincolata	112.454,18	740,46	20.401,37
c) Parte destinata a investimenti	12.736,91	45.469,97	
e) Parte disponibile (+/-)	205.832,33	227.197,59	54.907,73

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti, salvi i debiti fuori bilancio riconosciuti dopo la chiusura dell'esercizio.

- c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018	
Risultato di amministrazione	2.771.460,49
Parte accantonata ⁽³⁾	2.696.151,39
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/... ⁽⁴⁾	365.088,07
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	2.328.088,32
Altri accantonamenti	2.975,00
Totale parte accantonata (B)	2.696.151,39
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	20.401,37
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	20.401,37
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	54.907,73
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2017
saldo gestione di competenza	(+ o -)	-143.464,45
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-143.464,45
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		198,79
Minori residui attivi riaccertati (-)		5.046,00
Minori residui passivi riaccertati (+)		28.672,96
SALDO GESTIONE RESIDUI		23.825,75
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-143.464,45
SALDO GESTIONE RESIDUI		23.825,75
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		254.610,05
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		2.636.489,14
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2018	(A)	2.771.460,49

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			Fondo	Fondo per rischi e perdite	Altri fondi	Esigibilità	Trasferibilità	Disponibilità	Altre	
Copertura dei debiti fuori bilancio	29.818	29.818								
Salvaguardia equilibri di bilancio	0									
Finanziamento spese di investimento	155.495	155.495								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	6.000	6.000								
Estinzione anticipata dei prestiti	0	0								
Altra modalità di utilizzo										
Utilizzo parte accantonata	11.999		0	0	11.999					
Utilizzo parte vincolata	0					0	0	0		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	45.470									45.470,97
Valore delle parti non utilizzate	2.642.317	47.884	274.729,85	232.808,92	2873,54	0	0	0	740,45	0
Valore monetario della parte	2.691.099	239.197	274.730	2.328.088	2.874	0	0	0	740	45.470

Somma del valore delle parti non utilizzate = Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 45 del 3/04/2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	iniziali al 01/01/2018	riscossi/pagati	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	1.443.679,99	941.323,79	497.508,99	- 4.847,21
Residui passivi	390.664,47	236.365,10	125.626,41	- 28.672,96

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	5.046,00	23.072,92
Gestione corrente vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale non vincolata	0,00	0,02
Gestione servizi c/terzi	0,00	5.600,02
MINORI RESIDUI	5.046,00	28.672,96

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale residui conservati al 31.12.2018	FCDE al 31.12.2018
IMU	Residui iniziali					166750	244247,61	245139,38	251746
	Riscosso e residui al 31.12						240947,75		
	Percentuale di riscossione								
Tassa - Tia - Tari	Residui iniziali								
	Riscosso e residui al 31.12								
	Percentuale di riscossione								
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali		1403,6			6185,6	9305,7	10131,5	10131,5
	Riscosso e residui al 31.12					2858,9			
	Percentuale di riscossione								
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali								
	Riscosso e residui al 31.12								
	Percentuale di riscossione								
Proventi acquedotto	Residui iniziali								
	Riscosso e residui al 31.12								
	Percentuale di riscossione								
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali								
	Riscosso e residui al 31.12								
	Percentuale di riscossione								
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali								
	Riscosso e residui al 31.12								
	Percentuale di riscossione								

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

▪ Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi. L'Ente ha utilizzato quale modalità di calcolo quella della media semplice, in relazione alle singole tipologie di entrata.

Si evidenzia per alcune posizioni l'Ente ha ritenuto opportuno accantonare a FCDE l'intero importo del credito.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 365.088,07

giu

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	+	274.729,85
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	-
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	90.358,22
FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO		365.088,07

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 2.328.088,32, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 2.328.088,32 già accantonati nel 2017

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

L'ente ha provveduto in data 19/03/2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che non sono stati conseguiti i risultati attesi in termini di cassa e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2018	Rendiconto 2018
Recupero evasione IMU	90383,54	8857,94	25000,00	81525,60
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	90383,54	8857,94	25000,00	81525,60

In merito si osserva che per le somme a residuo relative al recupero da evasione fiscale è stato effettuato un accantonamento in FCDE pari al 100% del loro importo.

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	249.269,57	
Residui riscossi nel 2017	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	249.269,57	100,00%
Residui della competenza	81.358,80	
Residui totali	330.628,37	
FCDE al 31/12/2018	330.628,37	100,00%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono diminuite di Euro 50.241,60 rispetto a quelle dell'esercizio 2017, in quanto i valori di mercato delle aree edificabili sono ulteriormente diminuiti ed alcune aree edificabili sono state trasformate in aree agricole su richiesta dei proprietari.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	240.787,81	
Residui riscossi nel 2018	240.942,75	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	-154,94	-0,06%
Residui della competenza	33.393,38	
Residui totali	33.393,38	
FCDE al 31/12/2017	0,00	0,00%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono diminuite di euro 44.719,83 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 dovuta ad una svalutazione del valore venale delle aree edificabili.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

fw

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	92.006,54	
Residui riscossi nel 2018	85.144,50	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	6.862,04	7,46%
Residui della competenza	15.446,95	
Residui totali	22.308,99	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	199.377,10	229.304,41	239.854,83
Riscossione	199.377,10	229.304,41	239.854,83

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE

Anno	importo	% x spesa corr.
2015	6.700,00	0,00%
2016	44.608,66	0,01800%
2017	85.203,25	3,28700%
2018	115.700,00	4,11600%

In particolare tali entrate hanno finanziato spese per la manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica e impianti sportivi, oltre spese per interventi di manutenzione ordinaria delle strade e del verde pubblico.

Sono stati inviati a residui euro 40.046,07 per tali voci.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
accertamento	32.796,26	25.811,29	18.637,63
riscossione	28.779,46	19.625,69	13.242,43
%riscossione	87,75	76,04	71,05
FCDE	4.016,80	6.185,60	5.395,20
* di cui accantonamento al FCDE			

La parte vincolata pari al 50% di tali entrate risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	32.796,26	25.811,29	18.637,63
fondo svalutazione crediti corrispondente	4.016,80	6.185,60	5.395,20
entrata netta	28.779,46	19.625,69	13.242,43
destinazione a spesa corrente vincolata	14.389,73	9.812,85	6.621,22
Perc. X Spesa Corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2018	7.595,20	
Residui riscossi nel 2017	2.858,90	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	4.736,30	62,36%
Residui della competenza	5.395,20	
Residui totali	10.131,50	
FCDE al 31/12/2017	10.131,50	100,00%

In merito si osserva che per le somme a residuo relative a sanzioni amministrative per violazioni del Codice della strada è stato effettuato un accantonamento in FCDE pari al 100% del loro importo.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono sostanzialmente invariate rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

Per quanto riguarda la gestione dei beni, le entrate più rilevanti per importanza ed importo sono rappresentate dalla concessione cimiteriali (euro 38.250,00), dal canone di occupazione suolo pubblico (Euro 17.579,33), dai fitti di aree per installazione antenne radio (Euro 23.114,12), dai proventi per l'uso degli impianti sportivi (euro 13.640,90) e dall'affitto dell'immobile adibito a Caserma Carabinieri Cinofili (Euro 7.901,78).

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	7.022,32	
Residui riscossi nel 2017	7.022,32	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	20.099,95	
Residui totali	20.099,95	
FCDE al 31/12/2017	0	0%

Per tali entrate non è stato effettuato alcun accantonamento ad FCDE in quanto relativi a contratti che prevedono pagamenti periodici.

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Tuttavia, l'Ente ha assicurato la copertura del 84,04% delle spese per servizi a domanda individuale.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

RENDICONTO 2018	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	163.887,38	112.546,87	51.340,51	145,62%	
Casa riposo anziani	0,00	0,00	0,00	0,00%	
Fiere e mercati	0,00	0,00	0,00	0,00%	
Mense scolastiche	0,00	0,00	0,00	0,00%	
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	0,00	0,00%	
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	0,00	0,00%	
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	0,00	0,00%	
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	0,00	0,00%	
Impianti sportivi	13.640,90	37.877,02	-24.236,12	36,01%	
Parchimetri	0,00	0,00	0,00	0,00%	
Servizi turistici	0,00	0,00	0,00	0,00%	
Illuminazione votiva	10.000,00	12.618,18	-2.618,18	79,25%	
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00%	
Centro creativo	0,00	0,00	0,00	0,00%	
Altri servizi	24.433,50	89.172,11	-64.738,61	27,40%	
Totali	211.961,78	252.214,18	-40.252,40	84,04%	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per missioni, programmi e macroaggregati impegnate negli ultimi tre esercizi viene evidenziata nella tabella che segue:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	853.082,47	905.050,78	51.968,31
102	imposte e tasse a carico ente	68.541,12	70.126,53	1.585,41
103	acquisto beni e servizi	1.070.805,21	1.251.515,07	180.709,86
104	trasferimenti correnti	307.779,03	448.114,06	140.335,03
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	51.031,31	43.765,38	-7.265,93
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	94.384,69	50.141,81	-44.242,88
110	altre spese correnti	69.218,48	47.576,54	-21.641,94
TOTALE		2.514.842,31	2.816.290,17	301.447,86

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018 e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro ZERO;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 965.779,65;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018 non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2017 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'Organo di revisione ha espresso parere favorevole sul documento di programmazione triennale del fabbisogno del personale e successive modifiche.

fw

Spese per il personale

	Spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2018
spesa macroaggregato 101 (compreso FPV finale)	989.571,66	905.050,78
spese comprese nel macroaggregato 103		7.999,23
Spese reimputate per esigibilità		30.082,98
spese incluse nel macroaggregato 109 (personale in convenzione con comune di Galzignano)		37.700,00
irap	59.274,96	58.153,04
altre spese incluse (contributo a BPA)	3.600,00	2.519,93
inserimenti lavorativi temporanei		2.400,00
Totale spese di personale	1.052.446,62	1.043.905,96
spese escluse	86.666,97	174.559,31
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	965.779,65	869.346,65
Spese correnti (post riaccertamento)	2.653.940,97	2.887.657,88
Incidenza % su spese correnti	36,39%	30,11%

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, provvedendo all'approvazione del Rendiconto 2018 entro il termine del 30/04/2019 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli, che sono comunque stati rispettati:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:
 - spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
 - per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
 - per sponsorizzazioni (comma 9);
 - per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2018 ammontano ad euro 200,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2018 ammonta ad euro 43.765,38. In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,25%

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza euro 277.347,13, si riferiscono principalmente a: impermeabilizzazione del tetto degli edifici scolastici (44.000,00), alla sistemazione di strade (77.668,54), all'acquisto di n. 3 automezzi (65.000,00) ed al rimborso di oneri di urbanizzazione per euro 31.719,90. Sono inoltre state reimputate al bilancio 2019 (FPV) spese per euro 214.695,18 principalmente per: regimazione di acque bianche (57.000) incarichi di progettazione (34.067,28) Manutenzione di strade (84.979,10) e completamento degli strumenti urbanistici (euro 38.648,80) Le spese in conto capitale sono state così finanziate:

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione	200.964,70		
- avanzo del bilancio corrente	50.873,55		
- alienazione di beni	13.987,42		
- altre risorse(oneri di urbanizzazione, perquazioni urbanistiche, concessioni cimiteriali, FPV)	192.497,54		
<i>Parziale</i>		458.323,21	
Mezzi di terzi:			
- mutui			
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi statali			
- contributi regionali	19.250,00		
- contributi di altri	14.469,10		
- altri mezzi di terzi			
<i>Parziale</i>		33.719,10	
Totale risorse			492.042,31
Impieghi al titolo II della spesa			492.042,31

Limitazione acquisto immobili

Non ci sono stati acquisti rientranti nella tipologia di cui all'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Parte II) SEZIONE II - DATI CONTABILI: INDEBITAMENTO E STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

1. Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	2.076.999	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	666.730	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	770.279	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	3.514.007	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	351.401	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)	43.765	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	2.414	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	310.049	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	41.351	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100		1,18%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	1.602.069,67
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	243.515,34
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	0,00
TOTALE DEBITO	=	1.358.554,93

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2016	2017	2018
	1,71%	2,11%	1,18%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	1.782.194,73	1.732.585,58	1.602.069,67
Nuovi prestiti (+)	195.300,00	65.000,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-244.909,15	-244.352,55	-243.515,04
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (rettifica residuo debito a carico en		48.836,64	0,30
Totale fine anno	1.732.585,58	1.602.069,67	1.358.554,93
Nr. Abitanti al 31/12	6.166	6.119	6.140
Debito medio per abitante	280,99	261,82	221,26

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	59.859,67	51.031,31	43.765,38
Quota capitale	244.909,15	244.352,55	243.515,04
Totale fine anno	304.768,82	295.383,86	287.280,42

L'ente nel 2018 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 45 del 03/04/2019 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi derivanti dal 2016 per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2017 euro 5.046,00;
- residui passivi derivanti dall'anno 2017 e precedenti euro 28.672,96;.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

Analisi anzianità dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
ATTIVI								
Titolo I					238.409,60	11.201,04	418.853,46	668.464,10
di cui Tarsu/tari								
di cui F.S.R o F.S.								
Titolo II					18.074,00	2.593,56	76.529,20	97.196,76
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione					3.674,00	2.593,56	32.374,20	38.641,76
Titolo III			1.647,10	766,00	12.789,78	3.539,31	82.527,92	101.250,11
di cui Tia								0,00
di cui Fitti Attivi					1.310,94	0,00	18.005,01	19.315,95
di cui sanzioni CdS			1.409,60			3.326,70	5.395,20	10.131,50
Tot. Parte corrente			1.647,10	766,00	316.266,71	727.045,43		1.045.725,24
Titolo IV					0,00	208.508,60	19.250,00	227.758,60
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione								0,00
Titolo V						0,00		0,00
Tot. Parte capitale			0,00	0,00	5.310,00	380.868,00		227.758,60
Titolo VI								0,00
Titolo IX							11.136,69	11.136,69
Totale Attivi	0,00	0,00	1.647,10	766,00	269.253,38	225.842,51	608.297,27	1.105.806,26
PASSIVI								
Titolo I	5.160,63		13.855,79	10.925,02	4.826,52	39.257,81	452.928,30	526.954,07
Titolo II	10.725,04		11.600,00	7.025,91	0,00	13.722,47	99.541,78	142.615,20
Titolo III								0,00
Titolo IV								0,00
Titolo VII	6.028,07	258,23	1.491,15	0,00		750,00	1.513,47	10.040,92
Totale Passivi	21.913,74	258,23	26.946,94	17.950,93	4.826,52	53.730,28	553.983,55	679.610,19

Il sottoscritto revisore con atto n. 5 del 18.03.2019 esprimeva il proprio parere favorevole sulla proposta di deliberazione di ricognizione e riaccertamento dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3 co. 4 del d. lgs 118/2011 e conseguenti variazioni al bilancio di previsione 2019/2021, invitando i Responsabili di Servizio ad accelerare la definitiva verifica dei residui passivi vetusti relativi ai capitoli 299, 305 e 5004.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente nel corso del 2018 ha riconosciuto finanziamenti di debiti fuori bilancio.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio è stato riconosciuto un debito fuori bilancio di Euro 29.818,23 (IVA compresa) relativo a servizi da svolgere presso i cimiteri comunali, finanziato con l'applicazione dell'avanzo di amministrazione, oggetto di delibera consigliare in approvazione durante la seduta di approvazione del Bilancio Consuntivo.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

SOCIETA' PARTECIPATE	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
ETRA SPA	62.713,33	34.224,89	28.488,44	8.045,90	8.045,90	0	
			0			0	
			0			0	
ENTI STRUMENTALI	credito del Comune v/ente	debito dell'ente v/Comune	diff.	debito del Comune v/ente	credito dell'ente v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
CONSORZIO BIBLIOTECHE PADOVANE	0	0	0	9.637,00	9.637,00	0	
CONSORZIO DI BACINO PD2	0	0	0	0	0	0	
ENTE DI BACINO	0	0	0	0	0	0	

La nota informativa di tale verifica è allegata al rendiconto.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nouve società o all'acquisizione di una nuova/nouve partecipazioni societarie.

Revisione ordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 31 dicembre 2018 (delib. di C.C. n. 58 del 22/12/2018) alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione è stato trasmesso alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti attraverso il sistema Con.TE.

Per quanto riguarda il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, esternalizzato dal 2005, nessun onere è a carico dell'ente.

Non ci sono società partecipate dirette che nell'ultimo bilancio approvato presentino perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art. 183 comma 8 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013 (pubblicazione avvenuta in data 19/04/2019)

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, al rendiconto.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	1.690.044,84	1.699.887,29		
2	Proventi da fondi perequativi				
3	Proventi da trasferimenti e contributi	785.262,24	828.348,03		
a	Proventi da trasferimenti correnti	767.796,15	640.637,13		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	17.466,09	187.710,90		E20c
c	Contributi agli investimenti				
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	285.359,85	299.137,47	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	52.189,90	50.237,96		
b	Ricavi della vendita di beni				
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	233.169,95	248.899,51		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	187.994,20	624.375,29	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		2.948.661,13	3.451.748,08		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	117.991,94	91.960,96	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	1.121.390,65	946.749,02	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	5.420,84	6.498,01	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	447.533,15	307.779,03		
a	Trasferimenti correnti	447.533,15	307.779,03		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.				
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti				
13	Personale	904.298,78	853.082,47	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	530.812,58	411.581,25	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	24.533,63	22.043,21	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	415.920,73	372.730,86	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	90.358,22	16.807,18	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi			B12	B12
17	Altri accantonamenti	2.975,00	675.036,00	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	68.615,48	128.974,23	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		3.199.038,42	3.421.660,97		

	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-250.377,29	30.087,11		
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
	<u>Proventi finanziari</u>				
19	Proventi da partecipazioni	64.745,62	1.792,35	C15	C15
a	da società controllate	64.745,62			
b	da società partecipate				
c	da altri soggetti		1.792,35		
20	Altri proventi finanziari	477,55	1.167,89	C16	C16
	Totale proventi finanziari	65.223,17	2.960,24		
	<u>Oneri finanziari</u>				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	43.797,29	51.280,31	C17	C17
a	Interessi passivi	43.797,29	51.280,31		
b	Altri oneri finanziari				
	Totale oneri finanziari	43.797,29	51.280,31		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	21.425,88	-48.320,07		

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni			D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)				
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari	361.254,85	667.235,11	E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire	134.693,55	85.203,25		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	14.469,06	33.028,10		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	212.092,24	530.995,61		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali		18.008,15		E20c
e	Altri proventi straordinari				
	Totale proventi straordinari	361.254,85	667.235,11		
25	Oneri straordinari	108.100,25	19.153,77	E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale				
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	32.310,45	14.940,31		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali				E21a
d	Altri oneri straordinari	75.789,80	4.213,46		E21d
	Totale oneri straordinari	108.100,25	19.153,77		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	253.154,60	648.081,34		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	24.203,19	629.848,38		
26	Imposte (*)	63.156,94	61.816,92	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-38.953,75	568.031,46	23	23

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Il risultato economico, presenta un saldo negativo di Euro 38.953,75 con un peggioramento del risultato rispetto al 2017 dovuto principalmente ad oneri straordinari, (si ricorda che nel corso dell'esercizio precedente era stato incassato il rimborso straordinario nell'ambito della controversia rif. sig.re Baù di euro 532.501).

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 64.745,62, si riferiscono alla partecipata Etra S.p.a. e sono relativi a dividendi di anni precedenti.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2016	2017	2018
341.028,80	394.774,08	440.454,36

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/92
I	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
	1 Costi di impianto e di ampliamento	5.607,12		BI1	BI1
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	16.503,52	7.413,29	BI3	BI3
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
	5 Avviamento			BI5	BI5
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti			BI6	BI6
	9 Altre	24.828,47	39.177,23	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	46.939,11	46.590,52		
II	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
	1 Beni demaniali	6.637.786,38	7.660.653,81		
	1.1 Terreni	1.489.320,83	1.409.943,77		
	1.2 Fabbricati				

1.3	Infrastrutture	5.148.465,55	6.248.758,04		
1.9	Altri beni demaniali		1.952,00		
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	4.133.185,74	3.859.077,76		
2.1	Terreni	159.176,40	500.214,94	BII1	BII1
a	di cui in leasing finanziario				
2.2	Fabbricati	3.911.029,38	3.336.323,63		
a	di cui in leasing finanziario				
2.3	Impianti e macchinari			BII2	BII2
a	di cui in leasing finanziario				
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	3.886,19		BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	52.000,00			
2.6	Macchine per ufficio e hardware	4.224,15	20.420,47		
2.7	Mobili e arredi	2.610,70	2.118,72		
2.8	Infrastrutture				
2.99	Altri beni materiali	258,92			
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti		187.516,87	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	10.770.972,12	11.707.248,44		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in	457.232,42	457.232,42	BIII1	BIII1
a	imprese controllate			BIII1a	BIII1a
b	imprese partecipate	457.232,42	457.232,42	BIII1b	BIII1b
c	altri soggetti				
2	Crediti verso			BIII2	BIII2
a	altre amministrazioni pubbliche				
b	imprese controllate			BIII2a	BIII2a
c	imprese partecipate			BIII2b	BIII2b
d	altri soggetti			BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli			BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	457.232,42	457.232,42		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	11.275.143,65	12.211.071,38		

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferiment DM 26/4/9:
I	<u>C) ATTIVO CIRCOLANTE</u>				
	<u>Rimanenze</u>			CI	CI
	Totale rimanenze				
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	328.752,05	578.537,96		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
b	Altri crediti da tributi	328.752,05	578.537,96		
c	Crediti da Fondi perequativi				
2	Crediti per trasferimenti e contributi	324.955,36	381.392,88		
a	verso amministrazioni pubbliche	288.619,36	376.082,88		
b	imprese controllate			CII2	CII2
c	imprese partecipate			CII3	CII3
d	verso altri soggetti	36.336,00	5.310,00		

3	Verso clienti ed utenti	16.680,03	44.644,78	CII1	CII1
4	Altri Crediti	44.697,67	164.374,52	CII5	CII5
a	verso l'erario				
b	per attività svolta per c/terzi				
c	altri	44.697,67	164.374,52		
	Totale crediti	715.085,11	1.168.950,14		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni			CIII1,2,3 CIII4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli			CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	2.631.327,31	1.989.975,89		
a	Istituto tesoriere	2.631.327,31	1.989.975,89		CIV1a
b	presso Banca d'Italia				
2	Altri depositi bancari e postali	18.564,72	65.000,00	CIV1	CIV1b,c
3	Denaro e valori in cassa			CIV2,3	CIV2,3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	2.649.892,03	2.054.975,89		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	3.364.977,14	3.223.926,03		
	<u>D) RATEI E RISCONTI</u>				
1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi	40.743,17	20.650,49	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	40.743,17	20.650,49		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	14.680.863,96	15.455.647,90		

- (1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.
(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.
(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimenti DM 26/4/91
I	<u>A) PATRIMONIO NETTO</u>				
	Fondo di dotazione	-235.969,12	-235.969,12	AI	AI
II	Riserve	9.721.794,27	9.884.965,21		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	677.373,57	109.342,11	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AV AVII, AVII
b	da capitale			AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	105.161,28		AIX	AIX
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	8.939.259,42	9.775.623,10		
e	altre riserve indisponibili				
III	Risultato economico dell'esercizio	-38.953,75	568.031,46	AIX	AIX
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	9.446.871,40	10.217.027,55		
	<u>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</u>				
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1

2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	2.345.936,32	2.342.961,32	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		2.345.936,32	2.342.961,32		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				C	C
TOTALE T.F.R. (C)					
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	1.358.554,63	1.602.069,67	D1e D2	D1
a	prestiti obbligazionari				
b	v/ altre amministrazioni pubbliche				
c	verso banche e tesoriere			D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	1.358.554,63	1.602.069,67	D5	
2	Debiti verso fornitori	209.008,32	199.267,47	D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	122.841,52	78.193,57		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale				
b	altre amministrazioni pubbliche	22.926,45	28.674,43		
c	imprese controllate			D9	D8
d	imprese partecipate			D10	D9
e	altri soggetti	99.915,07	49.519,14		
5	Altri debiti	262.089,64	117.895,43	D12,D13, D14	D11,D12, D13
a	tributari	1.780,29	5.162,00		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		547,00		
c	per attività svolta per c/terzi (2)				
d	altri	260.309,35	112.186,43		
TOTALE DEBITI (D)		1.952.494,11	1.997.426,14		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi			E	E
II	Risconti passivi	935.562,13	898.232,89	E	E
1	Contributi agli investimenti	855.838,47	854.054,56		
a	da altre amministrazioni pubbliche	855.838,47	854.054,56		
b	da altri soggetti				
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi	79.723,66	44.178,33		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		935.562,13	898.232,89		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		14.680.863,96	15.455.647,90		

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimenti DM 26/4/91
CONTI D'ORDINE					
1) Impegni su esercizi futuri		214.695,18	74.744,85		
2) Beni di terzi in uso					
3) Beni dati in uso a terzi					

4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
5) Garanzie prestate a imprese controllate				
6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
7) Garanzie prestate a altre imprese				
TOTALE CONTI D'ORDINE	214.695,18	74.744,85		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

W

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2018
Immobilizzazioni materiali di cui:	2018
- inventario dei beni immobili	2018
- inventario dei beni mobili	2018
Immobilizzazioni finanziarie	2018
Rimanenze	2018

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 365.088,07 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti risultano negli elenchi allegati al rendiconto.

Il credito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	9.446.871,40
I	Fondo di dotazione	-235.969,12
II	Riserve	9.721.794,27
a	da risultato economico di esercizi precedenti	677.373,57
b	da capitale	
c	da permessi di costruire	105.161,28
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	8.939.259,42
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	-38.953,75

Essendo il Fondo di dotazione negativo, l'Ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione.

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al consiglio di ripianare il risultato economico negativo dell'esercizio come segue:

	importo
con utilizzo di riserve	38953,75
portata a nuovo	
Totale	38953,75

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	2.328.088,32
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	
totale	2.328.088,32

L'accantonamento a fondo rischi è il risultato dell'accantonamento operato negli esercizi precedenti in relazione alla vertenza Baù.

Gli altri fondi riguardano l'indennità di fine mandato per il Sindaco (euro 2.975,00).

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce non sono rilevate concessioni pluriennali, mentre è stato rilevato un contributo dalla Regione Veneto di euro 19.250,00.

L'importo al 31/1/2018 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 17.466,09 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alle quote di ammortamento dei beni finanziati dai contributi.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevati impegni su esercizi futuri (FPV).

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla Giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

La relazione è stata redatta sentiti i vari responsabili dei servizi al fine di evidenziare i risultati previsti e raggiunti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Signori Consiglieri, a conclusione delle analisi svolte l'organo di revisione sottopone al Consiglio le seguenti osservazioni, proposte e raccomandazioni.

- I controlli effettuati permettono di attestare che sotto l'aspetto contabile non sono state riscontrate irregolarità di rilievo. E' stato accertato il rispetto, sia per ciò che riguarda la gestione, come per ciò che riguarda la struttura del bilancio, delle disposizioni fissate dall'Ordinamento contabile e finanziario vigente per l'anno 2018; è stato accertato inoltre che la gestione si è sempre mantenuta in equilibrio. In particolare l'Organo di revisione ha verificato che il Tesoriere ha rispettato le proprie competenze redigendo il conto di cassa correttamente, fornendo tutte le pezze giustificative; è stato controllato anche il conto dei residui sia per ciò che attiene gli anni precedenti, nonché quelli risultanti dall'anno 2018 dando atto che i medesimi sono attendibili e corrispondono a crediti accertati ed a debiti regolarmente assunti, salvo le eccezioni di legge.
- Sul piano dei risultati della gestione si rileva:
 - il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
 - un consistente avanzo di amministrazione che comprende l'avanzo 2017 non applicato ed il fondo rischi per debiti da sentenze (vertenza Baù);
 - che per gli investimenti ci si è avvalsi di un contributo regionale di euro 19.250,00 e per il rimanente di risorse proprie;
 - per il raggiungimento dell'equilibrio corrente ci si è avvalsi di oneri di urbanizzazione e di altre entrate straordinarie (es: accertamenti);
- **L'Organo di revisione ritiene utile raccomandare per la ricerca del continuo miglioramento:**
 - Data la riduzione delle entrate tributarie per IMU e le difficoltà a raggiungere l'equilibrio di parte corrente, di monitorare costantemente le entrate e le spese correnti e, se necessario, agire in direzione di un aumento della tassazione;
 - Di continuare nel monitoraggio costante della riscossione delle entrate e dei crediti e di velocizzare le procedure di entrata e di spesa per ottimizzare l'acquisizione e l'impiego delle risorse a disposizione.

fw

- Di attivare in modo più incisivo l'attività diretta a ridurre l'elusione e l'evasione dei tributi comunali, in particolare per i rilevanti accertamenti IMU emessi scegliendo le modalità di riscossione più rapide ed efficaci possibili;
- Di monitorare costantemente le procedure di spesa al fine di garantirne l'efficienza, l'efficacia e l'economicità attraverso la verifica delle condizioni di acquisto proposte dalle convenzioni Consip e dal mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA);
- Di monitorare il servizio esternalizzato di raccolta rifiuti;
- In merito ai controlli interni si raccomanda di proseguire nell'attività di perfezionamento e applicazione di un efficace controllo di gestione con forme adeguate alla dimensione e alla complessità dell'ente e con la formalizzazione degli esiti in un apposito referto.
- Di continuare nella strada già intrapresa per la razionalizzazione/diminuzione della spesa corrente al fine di migliorare l'equilibrio corrente, mantenendo il trend positivo di contenimento della spesa del personale.
- Si invita l'Ente a verificare le voci di Stato Patrimoniale e dell'Inventario e di implementare al meglio l'inventariazione e valutazione dei beni costituenti il patrimonio dell'Ente;
- di monitorare l'andamento degli equilibri di bilancio e dei vincoli di finanza pubblica degli esercizi futuri in relazione all'impatto determinato dal pesante impegno assunto nel bilancio del fondo rischi per debiti da sentenza sfavorevole area Peep di Via Falcone.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

Dosson di Casier (TV), 24 aprile 2019

L'ORGANO DI REVISIONE
DOTT. MASSIMO VENDRAMIN

